

## Traduzione

Santo Padre

Mi chiamo Mohamed Seif Mlevi e sono un acrobata nella compagnia Black Blues Brothers. Io e i miei compagni abbiamo il cuore colmo di gioia per essere qui in una così bella occasione, in fronte a Lei, la più grande guida spirituale dei nostri tempi. Veniamo dal Kenya. La nostra nazione ancora ricorda la Sua visita lo scorso novembre quando ha portato alla gente la speranza per il futuro. È stato un momento commovente per tutti e La ringraziamo per questo.

Lavoriamo con un trust caritatevole per le arti performative con sede a Nairobi chiamato Sarakasi. Sarakasi è il termine swahili per circo. In Kenya ci sono molti bambini che vivono nelle baraccopoli: povertà, fame e problemi sociali. È molto dura per loro, hanno bisogno di un aiuto e questo è ciò che è Sarakasi. Allenarsi nelle discipline circensi porta il dialogo invece che l'isolamento, l'arte contro la sofferenza, la gioia anziché il dolore.

Sarakasi va oltre l'allenamento artistico e si impegna nello sviluppo sociale, professionale ed economico degli artisti, catalizzando la loro trasformazione sul lungo termine e l'inclusione nella società. Sarakasi è impegnato anche in programmi speciali come il Talanta training (dedicato ad artisti ciechi o sordi) e l'Hospital Project (che porta divertimento ed educazione ai bambini negli ospedali e nelle case famiglia).

Pensiamo che il circo sia un importante mezzo per l'emancipazione e la realizzazione di sé: allenarsi insegna i valori dell'impegno e della collaborazione e dà alle persone provenienti dalle aree povere della nostra nazione una chance per sentirsi liberi e avere un futuro. L'arte è un potente mezzo per costruire un mondo migliore, con tutte le persone di tutte le nazioni che vivono in armonia e in pace, cercando assieme il proprio percorso morale e spirituale. Speranza e gioia: ecco cos'è il circo per noi. E con speranza e gioia Le portiamo i nostri saluti, ringraziandoLa per il Suo carismatico esempio.